

Prefettura Potenza
 Prot. Uscita del 20/03/2017
 Numero: **0012619**
 Classifica: 084.04



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
 di Potenza
 Ufficio di Gabinetto*

Potenza, data del protocollo

Al Sig. Avvocato Distrettuale dello Stato	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Provveditore regionale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore Generale Territoriale Ministero Trasporti e Infrastrutture - Ramo Trasporti Sud e Sicilia - sede di Potenza (ex M.C.T.C.)	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Presidente della Camera di Commercio I.A.A.	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore dell'Agenzia del Demanio - Filiale Puglia e Basilicata Ufficio di	<u>MATERA</u>
Al Sig. Direttore dell'Ufficio delle Dogane	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Potenza e Matera	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore della Filiale della Banca d'Italia	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore dell'Ufficio regionale ISTAT	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore regionale dell'INPS	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore provinciale dell'INPS	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore regionale dell'INAIL	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore provinciale dell'INAIL	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, sede coordinata di	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore del Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo della Basilicata	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Soprintendente per le Belle arti e paesaggio della Basilicata	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Soprintendente del Polo museale della Basilicata	<u>MATERA</u>
Al Sig. Soprintendente per l'archeologia della Basilicata	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Capo del Compartimento ANAS s.p.a.	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore generale dell'Ufficio Scolastico regionale	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore dell'Ufficio Scolastico provinciale	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore dell'Archivio di Stato	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore dell'Archivio Notarile	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore della Biblioteca Nazionale	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Rettore dell'Università degli Studi della Basilicata	<u>POTENZA</u>
Al Sig. Direttore dell'Ufficio provinciale dell'Automobile Club d'Italia (ACI)	<u>POTENZA</u>



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Potenza
Ufficio di Gabinetto*

OGGETTO: Art. 75 della Costituzione. Referendum popolari di domenica 28 maggio 2017. Propaganda elettorale e comunicazione politica.

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, ha comunicato che nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 62 del 15 marzo 2017 sono stati pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica con i quali sono stati indetti per **domenica 28 maggio 2017** i referendum previsti dall'art. 75 della Costituzione con le seguenti denominazioni: "Abrogazione disposizioni limitative della responsabilità solidale in materia di appalti"; "Abrogazione disposizioni sul lavoro accessorio (voucher)".

In vista dello svolgimento della suddetta consultazione, il citato Ministero ha ritenuto opportuno fornire specifiche disposizioni sui più immediati adempimenti in tema di:

- **Divieto per le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di comunicazione.**

Ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, a far data dalla convocazione dei comizi - **cioè dal 15 marzo 2017, giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto del Presidente della Repubblica** - e fino alla conclusione delle operazioni di voto "è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni".

Si precisa che l'espressione "pubbliche amministrazioni" deve essere intesa in senso istituzionale riguardando gli organi che rappresentano le singole amministrazioni e non con riferimento ai singoli soggetti titolari di cariche pubbliche, i quali possono compiere, da cittadini, attività di propaganda al di fuori dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sempre che, a tal fine, non vengano utilizzati mezzi, risorse, personale e strutture assegnati alle pubbliche amministrazioni per lo svolgimento delle loro competenze.

Si fa, pertanto, affidamento sui doveri di equilibrio e di correttezza degli amministratori in carica, nella scelta delle modalità di eventuali messaggi di propaganda referendaria.

Il Capo di Gabinetto
(Buccino)

CV